

DOMENICA 3 GIUGNO 2007 ORE 19,00
Teatro Galleria Toledo

Via Concezione a Montecalvario, 34 Napoli

SHARLEENA TEATRO



TEATRO NAZIONALE D'INNOVAZIONE
DELL'ARTE
direzione artistica Laura Angiulli

presentano

L'ACQUA NEGATA

spettacolo teatrale

di

Silvana Mariniello e Alizia Borsari

Interpreti **Silvana Mariniello**

Irene Tomio

Marzia Turcato

Design Costumi **Erika Perotti**

Progetto Luci **Martin Curletto**

Scenografia **Micaela Serino**

Suggerimenti sonore **Egidio Grasso**

Tecnico Luci **Alessandro Ciccarelli**

Regia **Sharleena Teatro**

Una leggenda metropolitana: un fiume seppellito, il suo flusso deviato, sottratto alla luce del sole, negato alla vista.

Soltanto una goccia, nella cantina di una scuola, per affermare con ostinazione la sua presenza.

Nella cantina una sedia o una palla...

o il trono e lo scettro?

Tre donne abitano il luogo della leggenda, la cantina.

Ciascuna con la propria storia e la propria emotività

Le tre donne, attraverso incomprensioni, conflitti e chiarimenti

scoprono la comune coscienza della spiritualità della Natura,

della quale l'essere umano non può che essere soltanto una

parte, alla pari delle altre.

Questa spiritualità non va offesa, ignorandone o negandone

l'esistenza: né cercando di piegare la Natura a interessi

particolari.

La Natura, in ogni caso, saprebbe come rispondere...

Anche duramente, quando necessario.

Coltivandone invece la spiritualità nutriremo la nostra.

INVITO

La proposta di Legge in 10 punti:

- 1 L'acqua è un bene comune e un diritto umano universale, la disponibilità e l'accesso all'acqua potabile sono diritti inalienabili e inviolabili della persona.
- 2 L'acqua è un bene finito, da tutelare e da conservare perché è indispensabile all'esistenza di tutti gli esseri viventi della presente e delle future generazioni.
- 3 Ogni territorio deve definire un bilancio idrico che preservi la risorsa e la sua qualità.
- 4 Il servizio idrico integrato è un servizio pubblico privo di rilevanza economica, sottratto alle leggi del mercato e della concorrenza e finalizzato ad obiettivi di carattere sociale e ambientale.
- 5 Il servizio idrico integrato deve essere gestito esclusivamente attraverso enti di diritto pubblico.
- 6 50 litri per persona è il quantitativo minimo vitale giornaliero garantito e gratuito.
- 7 Entro tempi certi devono terminare tutte le gestioni affidate a privati, a società miste pubblico-privato e a società a totale capitale pubblico.
- 8 I lavoratori del servizio idrico e gli abitanti del territorio partecipano attivamente alle decisioni sugli atti fondamentali di gestione del servizio idrico integrato.
- 9 Un fondo nazionale finanzia progetti per l'accesso all'acqua potabile nel sud del mondo.
- 10 Il servizio idrico è finanziato con la riduzione delle spese militari, con la lotta all'evasione fiscale, con tasse ambientali di scopo.



CAMPAGNA DI PACE:

ACQUA BENE COMUNE E NON MERCE ACQUA DIRITTO DELL'UMANITA'

Le Donne in Nero di Napoli aderiscono alla campagna contro la privatizzazione dell'acqua fin dal 2004 quando l'ordinaria emergenza napoletana si "arricchiva" di questa nuova minaccia.

Da allora la campagna per l'acqua è diventata sempre più ampia fino ad arrivare all'appuntamento attuale: la Campagna Nazionale di raccolta firme per una proposta di legge popolare a favore dell'acqua pubblica per offrire al paese Italia un nuovo strumento i cui obiettivi sono di tutela della risorsa acqua e della sua qualità, di ripubblicizzazione del servizio idrico integrato, di gestione dello stesso attraverso strumenti di democrazia partecipativa.



**LO SPETTACOLO TEATRALE L'ACQUA NEGATA È
UNA INIZIATIVA A SOSTEGNO DI QUESTA CAMPAGNA.**

donneinnero Napoli@libero.it